



Nucleo
Valutazione
Ateneo

Relazione tecnico-illustrativa sulla proposta di nuova istituzione di Corsi di Studio A.A. 2024/25

Ai sensi dell'art.7, comma 1, punto a) del D.M. n.1154 del 14-10-2021¹, dell'art.8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012² e dell'art.9, c. 2 del D.M 270/2004³

Sommario

Premessa.....	2
1. Verifica delle condizioni preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio	2
2. Analisi indicatori di sostenibilità dell'Offerta formativa a livello di Ateneo.....	3
2.1 Sostenibilità economico-finanziaria	3
2.2 Sostenibilità in termini di docenza	4
2.3 Analisi della sostenibilità.....	5
3. Analisi della progettazione del corso proposto per la nuova istituzione.....	6
3.1 Motivazioni per l'istituzione del CdS e progettazione del corso	6
4. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili	8
4.1 Requisiti di trasparenza	8
4.2 Requisiti di docenza del CdS.....	8
4.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche.....	9
4.4 Risorse strutturali.....	9
4.5 Requisiti per l'Assicurazione Qualità dei CdS.....	9
5. Osservazioni finali.....	10

¹ Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: a. esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio (rif. Art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4, comma 2.

² Ai fini dell'accREDITAMENTO, il nucleo di valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

³ Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università. Nel caso di disattivazioni, le università assicurano comunque la possibilità per gli studenti già iscritti di concludere gli studi conseguendo il relativo titolo e disciplinano la facoltà per gli studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati.



Premessa

I Nuclei di Valutazione (NVA) sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del [D.M. n.1154 del 14-10-2021](#).

A tale scopo, relativamente a ciascuno dei CdS di nuova istituzione proposti dalle strutture didattiche dell'Ateneo per l'anno successivo, il NVA deve produrre una relazione tecnico-illustrativa attestante che il nuovo corso proposto sia in linea con i requisiti per l'accreditamento iniziale, definiti nell'allegato A del già citato D.M. n.1154 del 14-10-2021, relativi ai seguenti aspetti: *a. Trasparenza; b. Docenza; c. Parcellizzazione delle attività didattiche; d. Risorse strutturali; e. Assicurazione della Qualità.*

Nel predisporre la relazione, il NVA tiene conto inoltre anche del [Decreto Direttoriale MUR 2711 del 22/11/2021](#), della comunicazione ministeriale prot. 23277 del 31 ottobre 2022 e delle [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025 approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023](#).

Tutto ciò premesso il NVA ha preso in esame, per l'a.a. 2024-2025, la seguente: **Proposta di istituzione, per l'anno accademico 2024/2025, del Corso di Laurea Magistrale interateneo in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (LM-3), Scuola di Architettura e Design**

La documentazione istruttoria pervenuta al NVA, per il tramite del Presidio qualità di Ateneo, consiste nei seguenti documenti:

- Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa a.a. 2024-2025;
- Documento di progettazione del corso di studi;
- Scheda SUA-CdS;
- Curriculum Map
- Estratto della delibera della Scuola di Architettura e Design, con proposta di attivazione del Corso;
- Verbale riunione Coordinamento regionale rettori università marchigiane;
- Parere della Commissione paritetica studenti docenti della Scuola di Architettura e Design.
- Primo parere CUN

1. Verifica delle condizioni preliminari per l'istituzione di nuovi corsi di studio

In base a quanto previsto dall'art.4 del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021 il NVA analizza in via preliminare la presenza delle condizioni necessarie all'istituzione di un nuovo corso di studio, considerato che non risulta attivato un "piano di raggiungimento" dei requisiti di docenza e considerato inoltre che è necessario che l'Ateneo proponente abbia un indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

Il NVA ha inoltre verificato dalle stesse fonti, come riportato di seguito, che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria dell'Ateneo (ISEF) è risultato maggiore di 1 nel 2023 e che le previsioni dell'Ateneo indicano che nel 2024 e nei due anni successivi tale indicatore si manterrà al di sopra della soglia minima.

2. Analisi indicatori di sostenibilità dell'Offerta formativa a livello di Ateneo

Si riporta di seguito l'analisi degli indicatori di accreditamento iniziale (sostenibilità della docenza e sostenibilità economico-finanziaria) a livello di Ateneo.

2.1 Sostenibilità economico-finanziaria

Documento alla base dell'analisi: *Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2024-25*

In base a quanto previsto dall'allegato "E" del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012. Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2024/2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2023.

Si evidenzia come tutti gli indicatori siano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite.

Tabella 1: quadro degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 per il periodo 2024/2026

- spese di personale**

Indicatore di personale	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	40.036.868	41.775.256	40.889.735
FFO (B)	45.308.012	47.115.032	47.325.623
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.051.886	8.426.250	8.706.250
TOTALE (E) = (B+C+D)	53.730.932	55.912.316	56.402.907
Rapporto (A/E) = < 80%	74,51%	74,72%	72,50%

- sostenibilità economico finanziaria**

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	anno 2024	anno 2025	anno 2026
FFO (A)	45.308.012	47.115.032	47.325.623
Programmazione Triennale (B)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	8.051.886	8.426.250	8.706.250
Fitti Passivi (D)	15.880	15.881	15.882
TOTALE (E) = (A+B+C+D)	53.715.052	55.896.435	56.387.025
Spese di personale a carico Ateneo (F)	40.036.868	41.775.256	40.889.735
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	751.063	1.117.729	668.676
TOTALE (H) = (F+G)	40.787.931	42.892.985	41.558.411
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,08	1,07	1,11

- indebitamento**

Indicatore di indebitamento	anno 2024	anno 2025	anno 2026
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	751.063	1.117.729	668.676
TOTALE (A)	751.063	1.117.729	668.676
FFO (B)	45.308.012	47.115.032	47.325.623
Programmazione Triennale (C)	371.034	371.034	371.034
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.051.886	8.426.250	8.706.250
Spese di personale a carico Ateneo (E)	40.036.868	41.775.256	40.889.735
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	41.936	41.936	32.990
TOTALE (G) = (B+C+D+E-F)	13.678.184	14.121.180	15.497.290
Rapporto (A/G) = < 15%	5,50%	7,93%	4,32%

Il NVA evidenzia come tutti gli indicatori risultano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite. Anche analizzando il trend degli ultimi tre anni non si rilevano particolari scostamenti o tendenze preoccupanti. Sono però confermate le raccomandazioni già rivolte

all'Ateneo in precedenti occasioni, riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato che il valore di tali indicatori è molto vicino alle soglie limite predefinite dal MUR pur rilevando a livello di previsione un tendenziale miglioramento a partire dal 2026.

2.2 Sostenibilità in termini di docenza

Documento alla base dell'analisi: *Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2024-25*

Come descritto nel documento di riferimento per l'analisi, l'istituzione del nuovo Corso di Laurea Magistrale modifica l'assetto complessivo dell'offerta formativa a regime in termini di requisiti di docenza per l'anno accademico 2024/25. Saranno infatti necessari 273 docenti di riferimento, di cui almeno 157 professori.

Al primo gennaio 2024 l'Ateneo conta 317 docenti dei quali 203 professori e 114 ricercatori, con un significativo margine rispetto alla docenza di riferimento necessaria per l'offerta formativa a regime. Come si evince inoltre dalla tabella 2, tenendo anche in considerazione le cessazioni prevedibili e le procedure di reclutamento previste, il numero complessivo dei docenti non scende al di sotto delle soglie minime di cui in precedenza.

Tabella 2: Risorse di docenza disponibili nel periodo 2024-2026 con concorsi deliberati e al netto delle cessazioni previste (dati budget 2024/2026)

01/01/2024

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	13	19	0	14	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	13	32	21	10	76
Giurisprudenza	11	13	6	5	35
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	26	3	11	54
Scienze e Tecnologie	24	38	15	29	106
TOTALE	75	128	45	69	317
	tot. Prof.	203	tot. Ric.	114	

01/01/2025

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	13	19	0	14	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	13	32	20	10	75
Giurisprudenza	11	13	6	6	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	14	26	3	12	55
Scienze e Tecnologie	24	38	15	31	108
TOTALE	75	128	44	73	320
	tot. Prof.	203	tot. Ric.	117	

01/01/2026

SCUOLE	PO	PA	RU	RTD (A+B)	Totale
Architettura e Design	11	19	0	14	46
Bioscienze e medicina Veterinaria	13	32	20	10	75
Giurisprudenza	11	13	6	6	36
Scienze del farmaco e dei prodotti della salute	13	24	3	12	55
Scienze e Tecnologie	23	35	12	31	108
TOTALE	71	123	41	73	308
	tot. Prof.	194	tot. Ric.	114	

Il NVA ritiene soddisfacenti le argomentazioni fornite dell'Ateneo nel documento sulle "Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2024-25" e conferma la considerazione già espressa negli anni precedenti per cui - in un Ateneo delle dimensioni di UNICAM - la razionale utilizzazione di tutta la potenzialità che è possibile mettere in campo denota un'apprezzabile tendenza alla "massima efficienza".

Dalle tabelle si rileva, infine, una non indifferente sproporzione tra le diverse Scuole considerando le proporzioni tra le diverse fasce di docenza, sia rispetto alla composizione nella Scuola sia rispetto alle percentuali in ateneo. In parte tali sproporzioni possono essere spiegate in una prospettiva "storica" (una Scuola più "antica" è atteso abbia più docenti di fascia alta), ma resta importante verificare una tendenza al riequilibrio.

2.3 Analisi della sostenibilità

Il calcolo dei punti organico che si renderanno disponibili in base alla normativa vigente alla data di approvazione del budget di esercizio 2024/2026 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2023) è riportato nella tabella 3.

Tabella 3: Previsione punti organico (PuO) 2024-2026 derivanti da cessazioni

Categorie	PuO 2024 da cessazioni 2023		PuO 2025 da cessazioni 2024		PuO 2026 da cessazioni 2025	
	Unità	PO	Unità	PO	Unità	PO
I fascia	3	3	0	0	4	4
II fascia	4	2,8	0	0	4	2,8
Ricercatori	0	0	1	0,5	3	1,5
Totale docenti	7	5,8	1	0,5	11	8,3
PTA EP	0	0	1	0,4	0	0
PTA D	5	1,5	3	0,9	1	0,3
PTA C	12	3	2	0,5	3	0,75
PTA B	0	0	1	0,2	4	0,80
Tot PTA	17	4,5	7	2	8	1,85
Totale complessivo	24	10,3	8	2,5	19	10,15

Note relative ai dati riportati nelle precedenti tabelle 2 e 3:

- 1) il costo del personale riportato nella tabella 2 è calcolato tenendo conto delle cessazioni che avverranno con il massimale normativo di riferimento al 31/12/2023 ed a quelle anticipate già note alla data di approvazione del budget.
- 2) il costo del personale, in riferimento alle posizioni di Ricercatore a tempo determinato L. 240/2010, art. 24 c. 3 lett. b (RtdB), include, a scadenza del contratto, altrettante posizioni di Professore Associato. Ne consegue che l'eventuale chiamata dei suddetti ricercatori nel ruolo di Professore Associato ed il relativo impegno di punti organico non determinerebbe incrementi di costo rispetto alle previsioni;
- 3) con riferimento alla programmazione del personale, è stata inserita nel budget previsionale del triennio una quota di maggiori costi di personale (sia docente e ricercatore che tecnico-amministrativo) quantificata in relazione ai punti organico ordinari assegnati per il 2022 dal MUR con DM n. 1106 del 24/09/2022 ed ai punti organico straordinari assegnati con DM n. 445 del 06/05/2022 (Piano straordinario reclutamento personale universitario) e calcolati in relazione alle presunte cessazioni per gli anni successivi (tabella 4) con riferimento al valore medio di un punto organico, sostenibili dal bilancio ed in linea con l'indicatore di sostenibilità delle spese di personale. Ne consegue che le eventuali assunzioni non determinerebbero incrementi di costo rispetto alle previsioni.

Ai fini della programmazione delle spese di personale si è tenuto conto di un'assegnazione di punti organico derivanti da cessazioni pari al 50% di quanto indicato nella tabella sovrastante, quale contingente minimo riconosciuto a ciascuna università dal Ministero. L'eventuale utilizzo dei Punti Organico andrà in ogni caso preceduto da una attenta valutazione dell'impatto sugli indicatori.

Il NVA è pienamente consapevole del fatto che le stime illustrate nel documento di riferimento si riferiscono a variabili complesse e a dati difficilmente prevedibili con esattezza (cessazioni personale non previste, quota punti organico assegnati, risorse disponibili, finanziamenti esterni, ecc.): per tale ragione ritiene che le stime, le previsioni e la conseguente programmazione devono essere considerate con molta cautela, mantenendo adeguati margini precauzionali nella quantificazione delle variabili sensibili e negli indici di riferimento.

Il NVA, prendendo atto che i requisiti di docenza sono garantiti, ribadisce la raccomandazione agli Organi Accademici di monitorare costantemente la situazione del personale docente, modulando anche di conseguenza, se necessario, la programmazione locale degli accessi ai corsi di studio proposti nell'offerta formativa, al fine di tenere sotto controllo eventuali aumenti del numero delle immatricolazioni, che potrebbero costringere anche l'Ateneo a dover far fronte ad una imprevista aumentata soglia della copertura di docenza necessaria. Il NVA conferma, inoltre, le già richiamate raccomandazioni riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato come gli indicatori di budget mostrino un avvicinamento preoccupante ai limiti di sicurezza. Raccomanda a tal fine di ricorrere prevalentemente ad una politica di valorizzazione dei piani straordinari per il reclutamento del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023, in luogo dell'utilizzo anche parziale delle normali facoltà assunzionali.

3. Analisi della progettazione del corso proposto per la nuova istituzione

La Scuola di Scienze e Tecnologie, con delibera del 16 novembre 2023, ha presentato la proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo, in collaborazione con l'Università di Ancona, in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (LM-3). La Scuola propone, pertanto, di attivare per il 2024-2025 il seguente quadro dell'offerta formativa:

Tabella 4: Offerta formativa Scuola di Architettura e Design, anno 2024-2025

SCUOLA	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	SEDE	Docenza di riferimento	
				Professori	Ricercatori
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	ASCOLI PICENO	5	4
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	5	4
	LM-4	ARCHITETTURA	ASCOLI PICENO	4	2
	LM-12	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	ASCOLI PICENO	4	2
	LM-3	Paesaggio, Innovazione e Sostenibilità	ASCOLI PICENO	4	1 (+1 UNIVPM)

3.1 Motivazioni per l'istituzione del CdS e progettazione del corso

Documenti alla base dell'analisi:

- Politiche di Ateneo e Programmazione
- Progettazione del corso di studio
- Curriculum map
- SUA-CDS/RAD



Il NVA, nella seduta di gennaio 2024, su richiesta dei responsabili della progettazione del nuovo corso di studio, ha preso in esame il “documento di progettazione” e la ulteriore documentazione fornita, ritenendo opportuno rilasciare il seguente parere preliminare:

[...] Proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interateneo (con l'Università Politecnica delle Marche) in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (LM-3), della Scuola di Architettura e Design: il nucleo ha espresso un parere preliminare favorevole alla proposta, formulando in particolare due suggerimenti, già segnalati al Responsabile del CdS:

i. L'impostazione del documento di progettazione non risulta attualmente conforme allo schema proposto da ANVUR nelle linee guida per l'istituzione di nuovi CdS. Si suggerisce di rimodulare il documento secondo la declinazione dei punti contenuta in tale schema.

ii. Nel percorso formativo sottoposto all'attenzione del Nucleo ad alcune attività formative risultano attribuiti un numero di CFU (4) non in linea con la soglia minima prevista dalla normativa vigente (6 CFU, 5 solo previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo). Si suggerisce di correggere tale impostazione.

Alla luce di quanto suggerito dal Nucleo i responsabili della progettazione del corso hanno rimodulato il documento di progettazione e risolto le criticità segnalate dal Nucleo.

Sulla base quindi di quanto emerge dall'analisi della rinnovata documentazione fornita a supporto della proposta presentata dalla Scuola di Scienze e Tecnologie, e in particolare analizzando quanto dichiarato nella nuova stesura del *documento progettazione del corso di studio*, il NVA ha rilevato che le motivazioni a supporto della proposta di nuova istituzione del CdS possono ritenersi indicatori di una corretta ed accurata procedura di progettazione:

Il Nucleo ritiene pertanto adeguate le motivazioni a supporto della nuova offerta formativa, tenendo conto in particolare dell'individuazione delle esigenze formative, dell'incidenza sui requisiti di docenza e sui carichi didattici dei docenti dei SSD interessati, della definizione delle prospettive e degli obiettivi di apprendimento, dell'analisi e delle previsioni occupazionali.

In relazione alla progettazione del corso di studio, il NVA ha verificato che gli obiettivi formativi qualificanti il percorso formativo, tratteggiano adeguatamente le finalità del corso e sono coerenti con la “tabella delle attività formative” anch'essa fornita con la documentazione a supporto della proposta. I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei e corretti in seguito alle osservazioni fornite dal CUN, sono coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti il percorso formativo. Tali risultati, unitamente alle codifiche ISTAT delle professioni, descrivono adeguatamente le finalità del corso. I settori scientifico-disciplinari dei diversi ambiti, sia delle attività di base sia di quelle caratterizzanti e affini, presentano un coinvolgimento ampio e diversificato.

Il NVA evidenzia come la **“curriculum-map” del corso, costituisca un “valore aggiunto” a garanzia** dell'accurato controllo della progettazione, anche di dettaglio, del percorso formativo.

Il NVA infine prende atto dell'apporto fornito in fase di progettazione dalla fase di “Consultazione con le parti interessate”, descritta nel documento di progettazione, che ha fornito importanti indicazioni per la definizione del percorso formativo e del profilo professionale del laureato.

4. Analisi preliminare dei requisiti di accreditamento verificabili

4.1 Requisiti di trasparenza

Documenti alla base dell'analisi: [SUA-CDS/RAD](#)

L'Art.9, comma 1 del D.M. 1154/2021 stabilisce che "Le schede SUA-CdS e SUA-RD, anche attraverso la interoperabilità con le altre banche dati ministeriali contengono gli elementi informativi necessari al sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, nonché alla definizione annuale dell'offerta formativa (dalla fase di istituzione a quella di attivazione dei corsi di studio).

Ai fini dell'accREDITamento iniziale, il requisito di trasparenza è pertanto soddisfatto se nella banca dati SUA-CdS risulta una corretta compilazione di tutti i campi in essa previsti.

Dall'analisi della SUA-CdS, messa a disposizione dei componenti del NVA dai responsabili del Corso, il NVA ha accertato – nelle parti compilabili in questa fase di prima attivazione – la presenza delle informazioni richieste.

4.2 Requisiti di docenza del CdS

Documenti alla base dell'analisi: [Progettazione del corso di studio; SUA-CdS](#)

Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi (DM 1154/2021, allegato A):

- *Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista*: 9 docenti, di cui 5 professori a tempo indeterminato (PO o PA).

La Scuola di Architettura e Design ha fornito il seguente elenco di docenti di riferimento:

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CIPOLLETTI	Sara	ICAR/15	08/D	RD	1	Ok
2.	COCCI GRIFONI	Roberta	ICAR/12	08/C1	PA	1	Ok
3.	COCCIA	Luigi	ICAR/14	08/D1	PO	1	Ok
4.	D'OTTAVIO	Paride	AGR/02	07/B1	RU	1	Ok
5.	DELIGIOS	Paola Antonia	AGR/02	07/B1	PA	1	Ok
6.	SARGOLINI	Massimo	ICAR/21	08/F1	PO	1	Ok
7.	VADINI	Ettore	ICAR/14	08/D1	PA	1	Ok

L'analisi delle caratteristiche dei docenti di riferimento indica che i requisiti di docenza risultano soddisfatti.

4.3 Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche

Documenti alla base dell'analisi: [Progettazione del corso di studio, SUA-CdS](#)

Dall'ordinamento didattico fornito al PQA si evince che sono previsti 12 esami e che quindi il numero massimo consentito (di 12 esami) o valutazioni finali di profitto del CdS viene rispettato⁴. Il CdS presenta inoltre un piano con attività formative non inferiori a 6 CFU, come previsto a livello di limiti alla parcellizzazione delle attività formative.

4.4 Risorse strutturali

Documenti alla base dell'analisi:

- [Politiche di Ateneo e Programmazione](#)
- [SUA-CdS](#)

I requisiti si riferiscono alle strutture messe a disposizione dall'Ateneo per l'attività del corso di studio, dichiarate nelle SUA-CdS e descritte dettagliatamente anche nel documento "Politiche di Ateneo e Programmazione". Il NVA ha rilevato che la disponibilità di spazi nel polo didattico di Ascoli Piceno, che ospiterà le attività del corso e sede della Scuola di Architettura e Design, è adeguata e tale da permettere agli iscritti di partecipare alle attività didattiche nell'arco dell'intera settimana e in maniera continuativa nell'arco della giornata.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, nel sito web di Ateneo sono dettagliatamente descritti i servizi di orientamento, tutorato, mobilità internazionale, stage e placement⁵.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica (Manager Didattico, Segreteria della Scuola, ecc.) si fa riferimento al documento relativo ai processi organizzativi delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo⁶.

La disponibilità effettiva di tali strutture e la loro funzionalità sono stati già verificati dal Presidio qualità e dallo stesso NVA durante le visite in loco (cicli di Audit annuali) e vengono garantite anche dalla Scuola di riferimento del CdS e dalle strutture e poli didattici coinvolti. L'Ateneo ha inoltre messo in atto anche nel 2023 azioni volte all'ampliamento, recupero (post-sisma) e miglioramento degli ambienti dedicati alla didattica che hanno migliorato la qualità e l'efficienza delle strutture a disposizione anche del nuovo corso di laurea.

4.5 Requisiti per l'Assicurazione Qualità dei CdS

Il Corso di laurea adotterà tutte le procedure di valutazione e assicurazione della qualità dei corsi di studio previsti dall'Ateneo, monitorate annualmente anche dal Nucleo di Valutazione che su tali

⁴ La normativa vigente prevede un limite al numero delle prove di esame nei corsi di studio: al massimo 20 esami per i corsi di laurea, 12 per i corsi di laurea magistrale, 30 e 36 per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata, rispettivamente, pari a 5 o 6 anni. Ai fini del conteggio del numero degli esami, vengono considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, mentre le attività formative autonomamente scelte dallo studente (TAF-D) possono essere considerate pari ad 1, indipendentemente dal numero effettivo di prove di esame sostenute. Le valutazioni relative alle altre attività formative previste dal DM 270/04 (TAF-E e TAF-F), in ragione della loro natura e modalità e fatta salva diversa decisione assunta in autonomia dagli Atenei in relazione e specifiche esigenze, possono non essere considerate ai fini del conteggio.

⁵ Informazioni relative ai servizi di orientamento, tutorato, mobilità internazionale, stage e placement sono disponibili agli indirizzi seguenti: <http://orientamento.unicam.it/>, <http://tutorato.unicam.it/>, <http://international.unicam.it/admissions/erasmus>, <http://www.unicam.it/stage-placement>

⁶ Manuale processi:

http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/sites/www.unicam.it/amministrazionetrasparente/files/documenti/20/MQ_PROCESSI_re_v0-1.pdf; Organizzazione Management didattica: <http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/organizzazione/aree-uffici/management-didattico-amministrativo-scuole-ateneo-e-school-advanced>

aspetti fornisce una dettagliata relazione annuale all'ANVUR.

Il NVA pertanto, preso atto anche dell'impostazione desumibile dalla SUA-CdS, coerente con le procedure sopra richiamate, ritiene che il requisito in oggetto risulti soddisfatto.

5. Osservazioni finali

Il NVA, analizzata e verificata la rispondenza della progettazione del corso ai requisiti richiesti, esprime parere favorevole sulla proposta di nuova istituzione del **Corso di Laurea Magistrale interateneo in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (LM-3)**, formulando il seguente giudizio sintetico da inserire nella SUA-CdS:

Il NVA considera attendibile la prospettiva, proposta dal Corso di Laurea in **Corso di Laurea Magistrale interateneo in PAESAGGIO, INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ (LM-3)**, di *“formare una figura professionale di Paesaggista, riconosciuta a livello internazionale, che possieda competenze multidisciplinari pertinenti all'analisi, alla progettazione, alla pianificazione e alla gestione del paesaggio. Tale figura sarà capace di leggere e interpretare le componenti paesaggistiche (naturali e antropiche, materiali ed immateriali), di applicare metodi e strumenti appropriati per affrontare, alle diverse scale e in differenti contesti (urbani, periurbani, agricoli, forestali, naturali, ecc.), il progetto e la gestione dello spazio aperto e del paesaggio, con particolare attenzione ai temi contemporanei dell'innovazione, della sostenibilità e della transizione ecologica (o green)”*.

Il NVA valuta che i documenti a sostegno della proposta messi a disposizione dall'Ateneo forniscono sufficienti rassicurazioni per quanto riguarda la sostenibilità nel tempo del nuovo percorso formativo e il collegamento dello stesso con discipline radicate nell'attività e negli ambiti di ricerca scientifica presenti nell'Ateneo. Il NVA raccomanda tuttavia l'attivazione – nelle varie fasi di erogazione – di strumenti in grado di monitorare gli aspetti cruciali del nuovo percorso quali: sostenibilità, grado di raggiungimento degli obiettivi, risposte e valutazioni degli studenti, risposte del mercato del lavoro.

Per sostenere il processo di miglioramento continuo del corso di studi, il NVA raccomanda infine:

- una costante e sistematica azione di *benchmarking* su scala nazionale ed europea allo scopo di confrontare i punti di forza e di debolezza dei percorsi offerti dai competitori e di individuare le proposte di maggior qualità e successo;
- in tempi successivi una verifica puntuale, con cadenza almeno triennale, con tutte le parti interessate coinvolte nella progettazione iniziale del corso di studio, allo scopo di validare il fabbisogno del profilo professionale individuato, in termini qualitativi e quantitativi.

Documento approvato nella riunione del 20 marzo 2024

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
F.to Dott. Antonino Magistrali